

Residenza Governativa
telefono 091 814 44 81
fax 091 814 44 05
e-mail dss-dir@ti.ch
Internet www.ti.ch/DSS

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario

**Dipartimento della sanità
e della socialità
6501 Bellinzona**

incaricato Direzione

Bellinzona, 6 ottobre 2009

COMUNICATO STAMPA

DSS – Ticino: la salute dipende molto dal livello di formazione

Il Dipartimento della sanità e della socialità ha pubblicato l'opuscolo che raccoglie e commenta i principali dati dell'*Indagine sulla Salute in Svizzera del 2007* riguardanti il Ticino. La pubblicazione, curata dall'Osservatorio svizzero della salute di Neuchâtel, fornisce un'immagine sintetica della percezione della salute da parte dei Ticinesi dai 15 ai 74 anni.

L'Indagine sulla salute in Svizzera viene realizzata dal 1992, ogni cinque anni, dall'Ufficio federale di statistica su un campione rappresentativo della popolazione. Nell'indagine del 2007, complessivamente le persone che hanno accettato di rispondere sono state 18'760 in Svizzera e 1523 in Ticino, ciò che dovrebbe contribuire a migliorare l'impostazione delle future politiche sociali e sanitarie del Cantone.

L'Indagine descrive lo stato della salute della popolazione in base alle risposte fornite dagli intervistati, non su dati clinici dunque, presentando i risultati in funzione di criteri socio-demografici, quali regione di appartenenza, sesso, età e formazione.

I dati analizzati indicano che i ticinesi, come gli svizzeri in generale, si sentono in grande maggioranza in buona salute. Il nostro Cantone si distingue in positivo, rispetto alla media nazionale, per la crescita dell'attività fisica praticata e per la riduzione del fumo; in negativo per vari aspetti quali la percezione soggettiva della propria salute, il sovrappeso e il consumo di alcol, nonché per una percezione di disagio psichico superiore alla media svizzera, in particolare quello correlato al lavoro. Se rapportato al dato del 2002, il tutto rinvia comunque un'immagine dinamica, su cui influiscono necessariamente anche le condizioni del contesto socioeconomico.

Ma il dato forse più interessante è che l'indagine evidenzia **il ruolo chiave della formazione** sullo stato di salute: quasi sempre chi ha una migliore formazione mostra di godere di migliore salute. Ciò sembra spiegabile poiché la formazione superiore è correlata con una maggiore capacità di beneficiare delle opportunità disponibili e con una minore esposizione ai fattori di rischio. Non che la salute si possa semplicemente insegnare a scuola, piuttosto essa è il frutto di una elevata capacità di fare fronte alle sfide della vita, cosa a cui un buon sistema scolastico può certamente contribuire con successo, insieme alle altre politiche pubbliche.

Questa è una informazione fondamentale. Troppo spesso le scelte di politica sanitaria si concentrano su interventi di organizzazione sanitaria, nonostante accreditati studi internazionali abbiano dimostrato che sono soprattutto i fattori extrasanitari, accanto ai comportamenti individuali, ad influenzare il livello di salute di una popolazione: ad es. la qualità dell'ambiente, la formazione scolastica, il reddito, la condizione lavorativa, la solidarietà, i modelli di mobilità, il livello di partecipazione alla vita sociale e politica, ecc.

L'opuscolo è disponibile presso l'Ufficio di promozione e di valutazione sanitaria della Sezione sanitaria, oppure è scaricabile direttamente dal sito www.ti.ch/promozionesalute dove si trovano pure altri indicatori sulla salute della popolazione.

Per eventuali ulteriori informazioni:

Antoine Casabianca

capo Ufficio di promozione e di valutazione sanitaria, tel. 091 814 30 50

Kurt Frei

Ufficio di promozione e di valutazione sanitaria, tel. 091 814 30 50